



OLGIATE IN MARCIA

#FridaysForFuture

IN MARCIA PER IL CLIMA



Anche noi ragazzi della scuola Dante Alighieri abbiamo aderito all'appello di Greta Thunberg

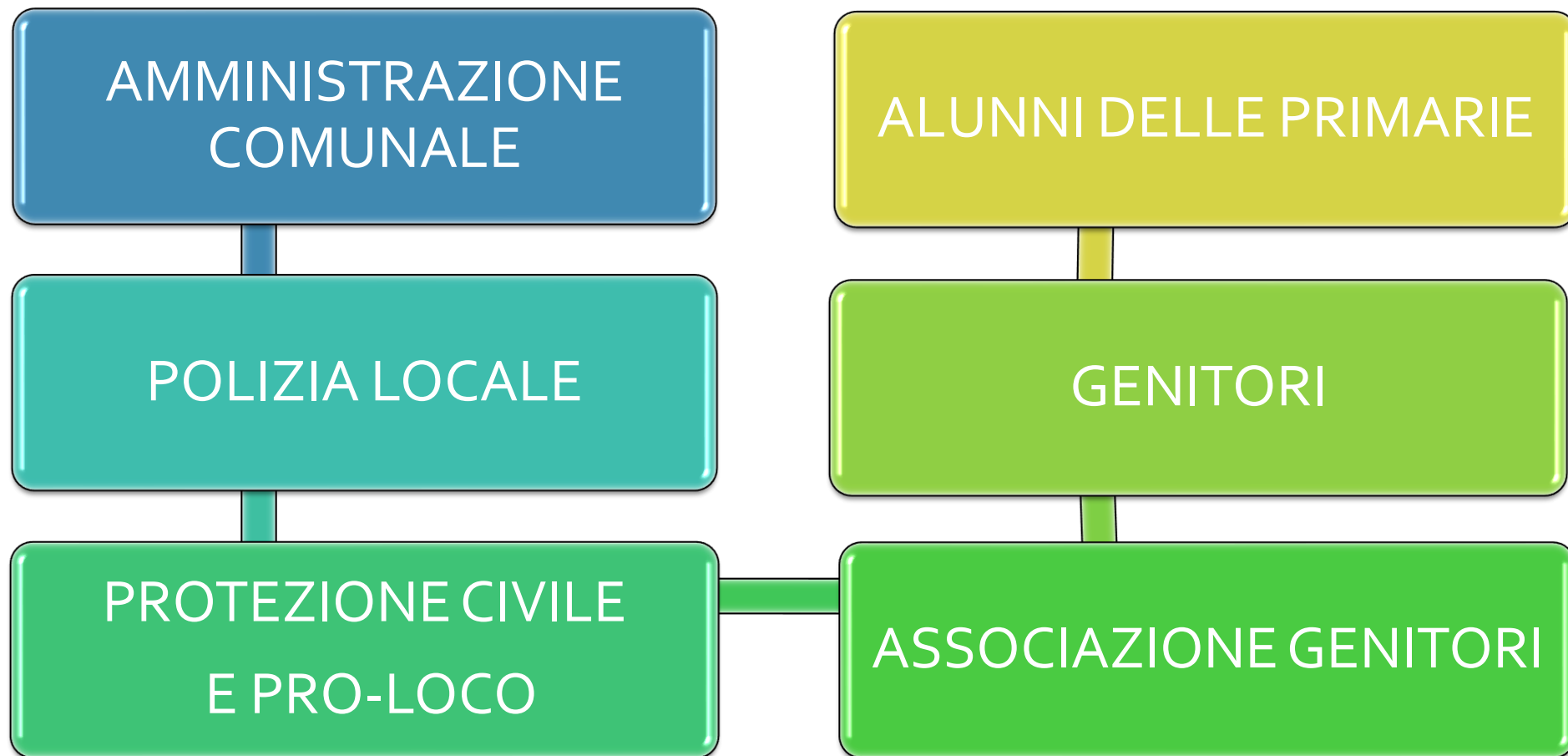
[Video](#) Greta Thunberg

17 DICEMBRE 2018

Il discorso sul clima della piccola Greta ai leader mondiali: "State rubando il futuro ai vostri figli"

Ha solo 15 anni e viene dalla Svezia. Eppure quando Greta Thunberg è salita sul palco della COP24 - la conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico, a Katowice, in Polonia - ha lasciato il segno di fronte ai leader mondiali che partecipavano all'evento. Attivista per l'ambiente, la giovane studentessa, scelta dal Time nella lista delle teenager più influenti al mondo del 2018, ha puntato il dito contro l'indifferenza dei potenti riguardo le disuguaglianze climatiche e sociali nel mondo.

CHI ABBIAMO COINVOLTO





15 MARZO 2019



Coalizione **CLIMA**

#FridaysForFuture DanteInMarcia

Partenza dalla Scuola Alighieri alle ore 10.00

Gli alunni della Scuola Alighieri

Ringraziano la Dirigente M.A. Vignati e gli insegnanti per aver accolto e supportato l'iniziativa, il Comitato Green School e la Presidente del Consiglio d'Istituto per l'organizzazione, il Sindaco con l'Amministrazione Comunale per il patrocinio, il Comandante Castellone, la Polizia Locale di Olgiate, i Carabinieri di Castellanza, la Protezione Civile e la Pro Loco per aver reso possibile la manifestazione e tutti coloro che hanno creduto nelle idee di noi ragazzi.

Camminata per le vie di Olgiate organizzata dai ragazzi della Scuola "Dante Alighieri" per sensibilizzare la cittadinanza al rispetto dell'ambiente, affinché vengano adottati provvedimenti importanti contro i cambiamenti climatici.

Infopoint presso la Scuola Primaria Ferrini, Gerbone e Carducci.

Alle ore 12.00 FLASH MOB



L'EVENTO

I ragazzi delle classi prime, seconde e terze hanno marciato per le vie di Olgiate indossando cartelloni e una T-shirt bianca personalizzata.

Le classi prime hanno camminato per le vie di Olgiate raggiungendo la scuola primaria Ferrini, le seconde hanno raggiunto il plesso Gerbone e le terze hanno raggiunto il plesso Carducci. Tutte le classi si sono poi dirette verso il Parco OPAL per il **Flash mob finale**.

I PREPARATIVI

Ogni classe ha approfondito un tema e ha preparato dei cartelloni

Ogni classe ha preparato breve discorso da diffondere alla cittadinanza e ai bambini delle primarie

Alunni e insegnanti hanno imparato i passi del flash mob

Ogni alunno ha personalizzato una maglietta

CLASSI TERZE
Cambiamenti climatici e rifiuti

CLASSI PRIME
L'acqua

CLASSI SECONDE
Lo spreco alimentare

I PREPARATIVI

I temi approfonditi

Prime

- Consumi di acqua nelle azioni quotidiane
- L'importanza di risparmiare acqua
- Pratiche per ridurre l'inquinamento domestico dell'acqua
- L'impronta idrica
- Decalogo antispreco

Terze

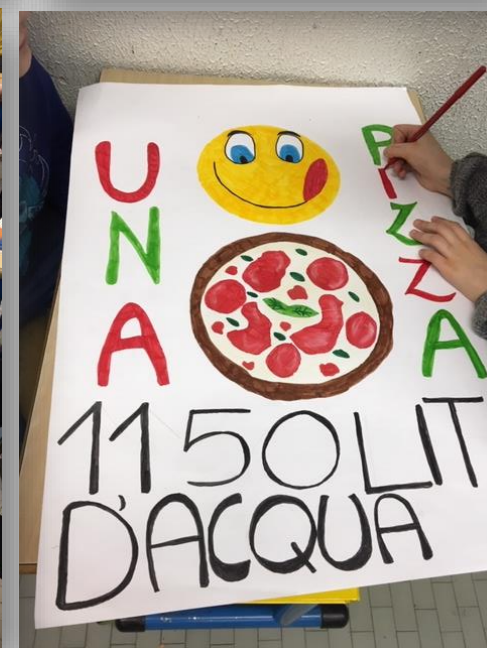
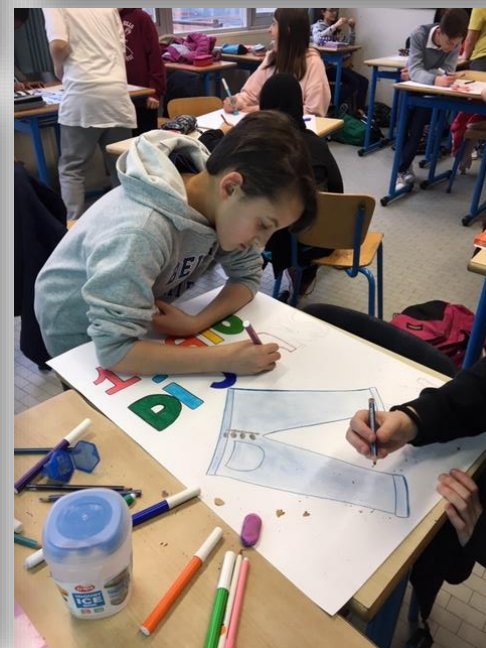
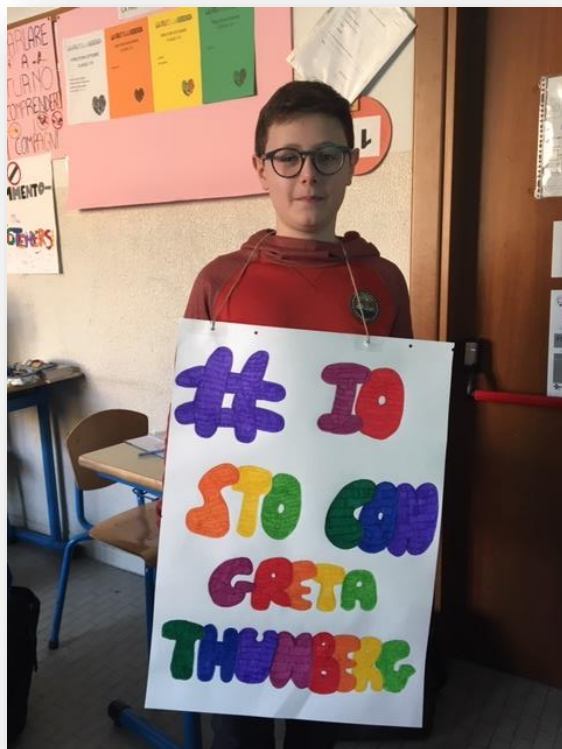
- Il valore della marcia
- Le cause dell'effetto serra
- Le conseguenze dell'effetto serra
- La plastica
- La raccolta differenziata. Dall'economia lineare all'economia circolare

Seconde

- Impatto sociale, economico e ambientale dello spreco
- Consigli per una spesa intelligente e decalogo antispreco in famiglia e in mensa
- I nostri progetti antispreco
- L'incontro con l'Onorevole Gadda

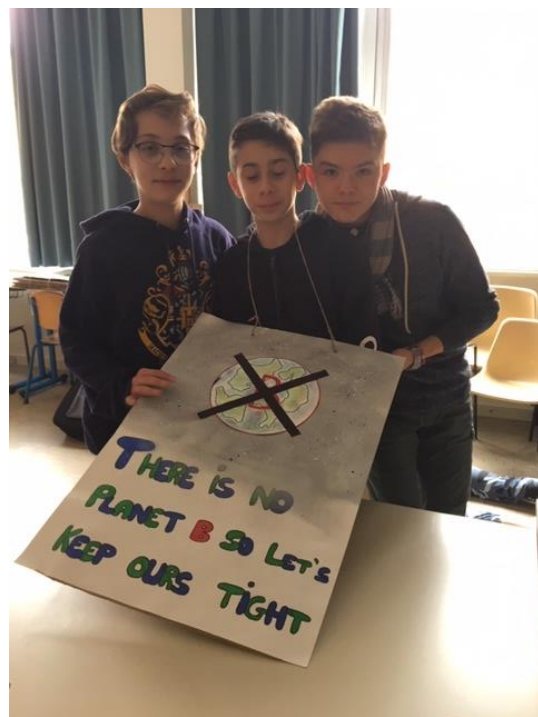
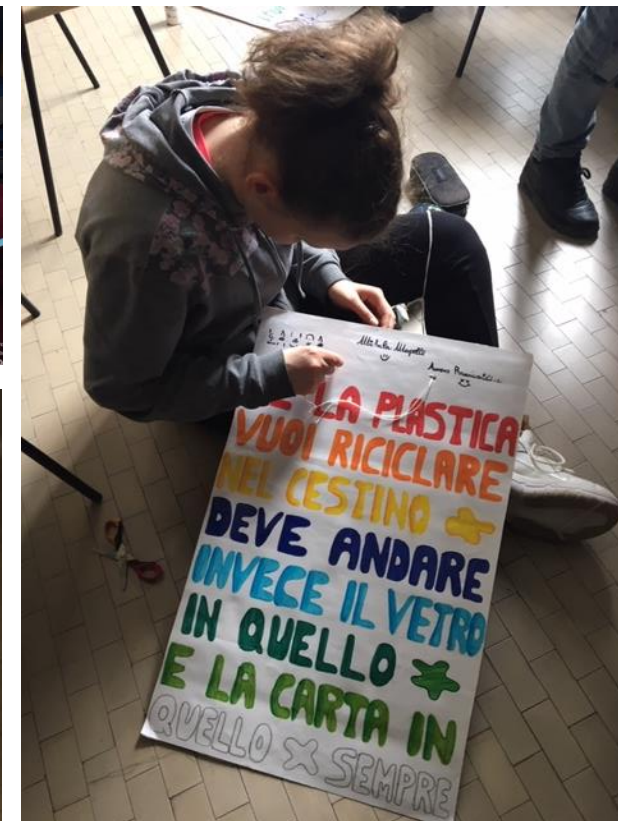
I PREPARATIVI

I cartelloni



I PREPARATIVI

I cartelloni



I PREPARATIVI

Ogni classe ha preparato
breve discorso da diffondere
alla cittadinanza e ai bambini
delle primarie

UN ESEMPIO



IMPRONTA IDRICA

Classe 1E

Quasi tutto ciò che compriamo, usiamo o mangiamo ha avuto bisogno di acqua per essere prodotto o per essere coltivato. L'impronta idrica di un qualsiasi prodotto è la quantità totale di acqua dolce che è stata utilizzata per produrre quell'oggetto. In Italia ogni abitante consuma in media 241 litri di acqua al giorno per bere, cucinare e lavare, ma ognuno di noi arriva a consumare quotidianamente circa 6000 litri di acqua. È una quantità enorme pari a 40 vasche da bagno! È l'acqua nascosta, cioè tutta l'acqua che è stata utilizzata per produrre i cibi che portiamo in tavola e i vestiti che indossiamo. Per esempio per produrre una T-shirt servono 2700 litri di acqua, mentre per produrre un paio di jeans sono necessari 8000 litri di acqua (se si considera tutta l'acqua che è servita per far crescere il cotone di cui sono costituiti e per garantire i processi di tessitura, tintura e stampa)

Anche in ogni alimento che mangiamo esiste un universo di acqua nascosta e virtuale. Per esempio per produrre una mela servono 70 litri di acqua, per un'arancia 50 litri di acqua, per una tazza di caffè servono 140 litri di acqua. Cereali, frutta e verdure sono gli alimenti con il minore impatto in termini di consumo di acqua, invece, la carne e i prodotti animali sono i cibi con una maggiore impronta idrica perché bisogna tener conto anche dell'acqua utilizzata per coltivare il foraggio di cui si sono cibati gli animali. Per esempio quando mangiamo una pizza margherita consumiamo anche 1150 litri di acqua e quando mangiamo un hamburger, assieme alla carne consumiamo anche 2.400 litri di acqua.

Mangiando in un modo piuttosto che in un altro possiamo essere più o meno 'idrovori'. Si può risparmiare acqua scegliendo alimenti che necessitano di quantità minori di acqua per la loro produzione: per esempio prodotti di origine vegetale anziché animale. Basta consumare la carne una volta in meno alla settimana per contribuire a ridurre la propria impronta idrica!

I PREPARATIVI

Ogni classe ha preparato
breve discorso da diffondere
alla cittadinanza e ai bambini
delle primarie

UN ESEMPIO



CLASSE 2C

PROGETTO RISTORAZIONE AMICA

Il progetto "Ristorazione Amica" (progetto di recupero delle eccedenze alimentari nelle mense scolastiche, da destinare a fini caritatevoli) è nato nel corso dell'a. s. 2005-2006, grazie a delle segnalazioni di insegnanti, genitori ed alunni dispiaciuti per il cibo che rimaneva non servito ogni giorno o avanzato alla mensa delle nostre scuole medie e, pur essendo di buona qualità, veniva buttato via.

Incontri di sensibilizzazione organizzati in collaborazione con la Caritas cittadina e l'associazione "Orizzonte" hanno permesso a studenti ed insegnanti di riflettere sul tema della povertà e dello spreco alimentare. Ci si è resi conto, così, che anche in Olgiate e dintorni vivevano molte famiglie sia italiane che straniere, in condizioni di bisogno che si rivolgevano alla Caritas e all'associazione Orizzonte, per ricevere cibo e vestiario.

Per un mese venne svolto un monitoraggio delle eccedenze della mensa scolastica da cui emerse che i quantitativi eccedenti in un anno sfioravano i **700 kg** di cibo, per un valore commerciale di, circa, **1600 €**: cifre per nulla irrilevanti. Verificati da un lato la considerevole quantità di cibo sprecato settimanalmente (nel **2015-2016 era di 12 kg**, nel **2016-2017 era di 10 kg** e nel **2017-2018 era di 8 kg**), dall'altro l'esistenza di un reale bisogno a livello locale, ci si è chiesti come fare a destinare ai poveri le eccedenze che non venivano consumate a mensa.

Presi contatti con l'Amministrazione comunale, la società che gestiva le mense scolastiche e la Caritas di Olgiate Olona, dal 6 Novembre 2006 è iniziato il progetto "Ristorazione Amica" ("Mensa Solidale") col quale le eccedenze di pane, frutta e dessert non consumate alle mense della scuola, venivano ritirate dai volontari della Caritas, per essere distribuite a chi ne aveva bisogno.

L'anno successivo il progetto venne esteso anche ai tre plessi della scuola primaria. Negli ultimi anni, grazie al progetto "Ristorazione Amica", la quantità di cibo sprecato nelle nostre mense scolastiche è calata notevolmente ed ogni settimana vengono risparmiati, alla scuola media 25,5 kg di CO2 (anidride carbonica) la quale è dannosa, perché contribuisce al riscaldamento globale. Dall'anno scolastico 2017/2018 le eccedenze delle nostre mense scolastiche vengono ritirate dalla "Mensa del padre nostro" di Castellanza.

MENU' PARTECIPATO

Il progetto "Menù partecipato" è cominciato nell'anno scolastico 2015/2016 con il nome iniziale di "Buon appetito, piatto pulito".

Questo progetto è nato per diminuire lo spreco alimentare a mensa e per venire incontro, maggiormente, ai gusti degli studenti. Ogni quadrimestre le classi seconde, aiutate dalle professoresse di scienze, ricevono una copia scritta del menù precedente e sostituiscono i cibi che non piacciono agli studenti con altri che possono essere più graditi ai ragazzi. Quattro rappresentanti per ogni classe seconda, inoltre, partecipano ad una riunione con un dietologo e una nutrizionista della società Pellegrini (la ditta che gestisce la mensa scolastica). Ogni settimana si risparmiano 6,6 kg di CO2. Il menù, oltre a rispettare un certo valore calorico e nutrizionale, deve combinare i vari principi nutritivi.

SETTIMANA DEL DONACIBO

Ogni anno, durante la terza settimana di Quaresima, si svolge l'iniziativa del DONACIBO.

Durante quella settimana, nel nostro Istituto ed in molte altre scuole della zona, si raccolgono generi alimentari non deperibili e a lunga scadenza che vengono ritirati in scatoloni da volontari dell'Associazione "LA LUNA" che li distribuiscono, poi, ai bisognosi.

COLLETTA ALIMENTARE

Sensibilizzazione alla giornata della colletta alimentare che si svolge, ogni anno, in tutti i supermercati italiani, l'ultimo Sabato del mese di Novembre. I prodotti non deperibili raccolti vengono distribuiti dal Banco Alimentare alle famiglie povere della zona. Si ritirano: legumi, alimenti per l'infanzia, biscotti, olio, riso, pasta e scatolame.

I PREPARATIVI

Ogni classe ha preparato
breve discorso da diffondere
alla cittadinanza e ai bambini
delle primarie

UN ESEMPIO



LA PLASTICA

Classe 3A

Siamo qui per parlarvi di un problema che riguarda tutti noi, perché solo noi possiamo cambiare il futuro del nostro pianeta. Il pericolo, che già tutti conoscete e che è diventato mondiale è l'inquinamento. Una delle sue cause è la plastica.

Perché non usarla?

Ci sono tanti motivi:

- Grandi quantità di acqua e petrolio, risorsa non rinnovabile e inquinante, vengono usati per produrre plastica
- La plastica, una volta usata, se non è raccolta in modo corretto finisce nei mari e per degradarsi impiega 400-500 anni
- Quando inizia a degradarsi, la plastica si divide in pezzettini di cui i pesci si cibano; entra così nella catena alimentare e arriva sulla nostra tavola
- Se i contenitori di plastica, come le bottiglie, vengono lasciati al sole rilasciano sostanze tossiche dannose per la nostra salute
- Il costo dell'acqua nelle bottiglie di plastica è 300 volte superiore a quello dell'acqua del rubinetto.

Nella nostra scuola usiamo caraffe e borracce per dare un contributo alla lotta contro la plastica, perché insieme possiamo cambiare.

SALVIAMO IL NOSTRO PIANETA!

I PREPARATIVI

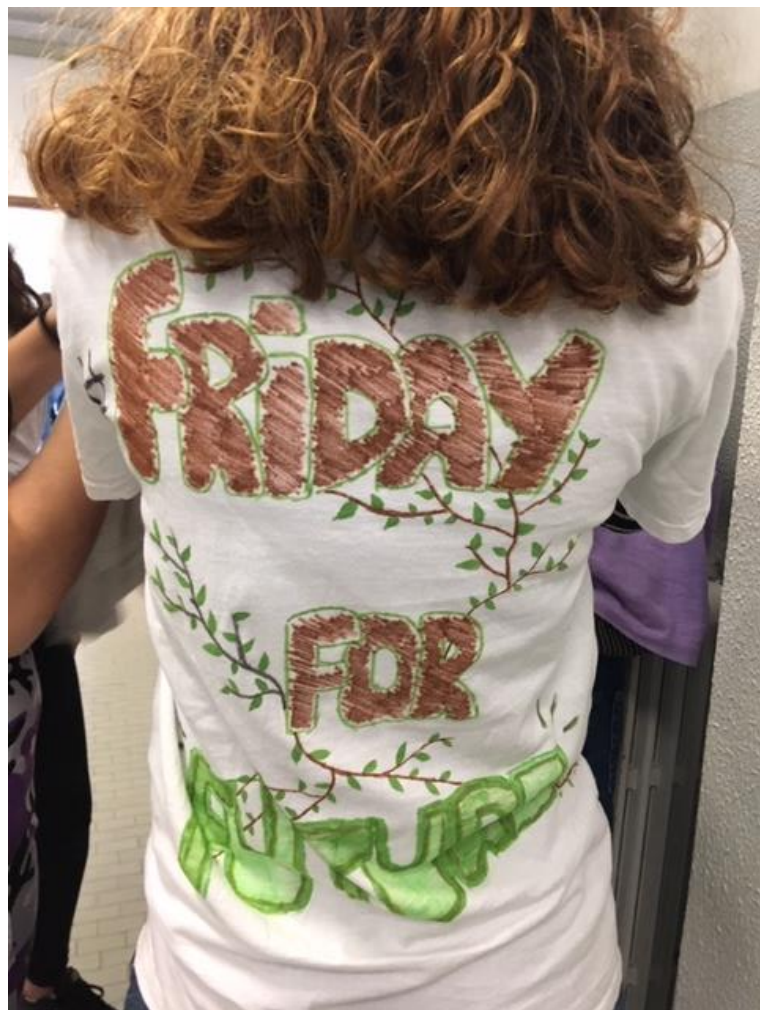
Le magliette dei ragazzi di 1[^]B



Ogni alunno ha personalizzato una maglietta

una maglietta

I PREPARATIVI



Ogni alunno ha personalizzato una maglietta

una maglietta

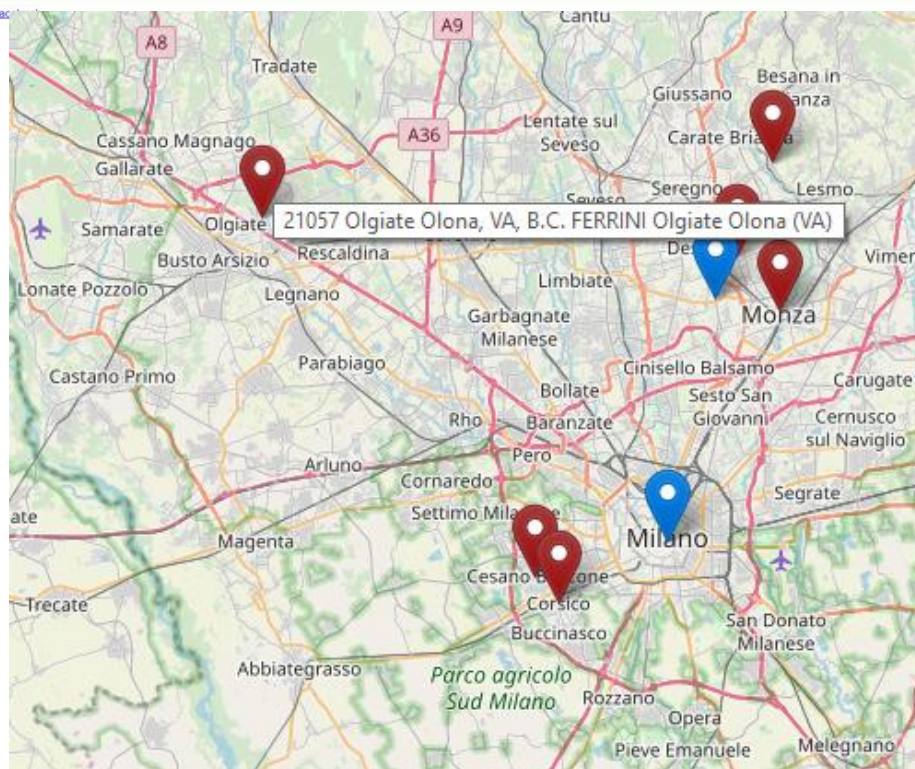


Alunni e insegnanti
hanno imparato i
passi del flash mob
sotto l'occhio vigile
di GIGI

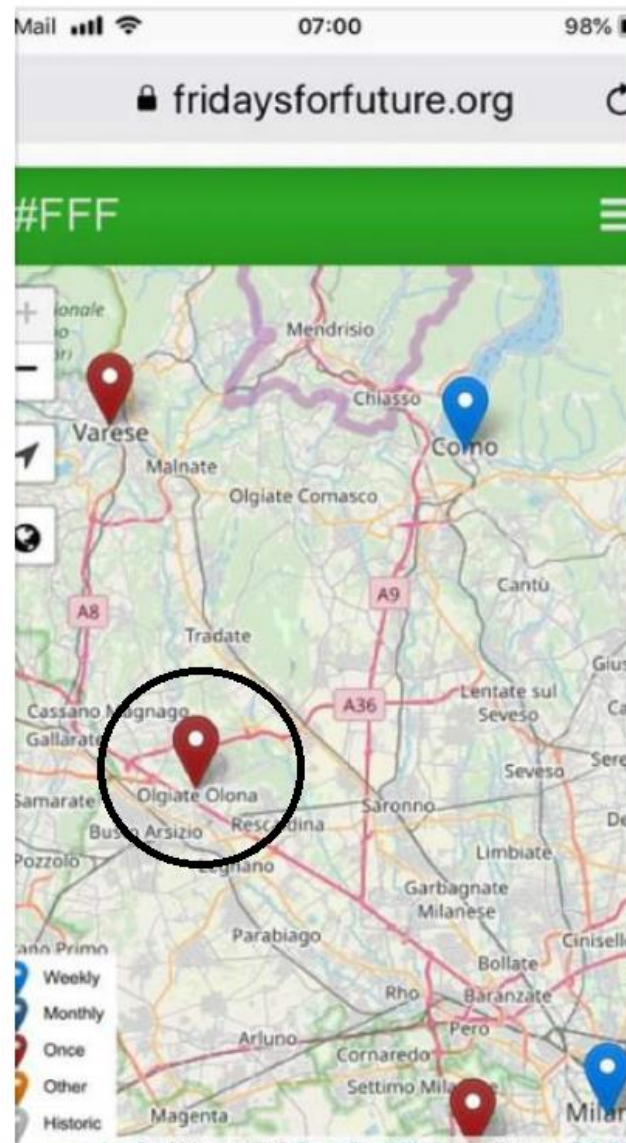


#FridaysForFuture Join Map About

Global Climate Strike For Future Event on Facebook



MONDO EUROPA ITALIA OLGIATE C'E!!!



15 marzo 2019 : PRESENTI !!!

LA MARCIA

Tutti pronti per partire:
alunni, insegnanti,
bidelli, genitori,
poliziotti, assessori e il
nostro sindaco!



Le classi prime



Le classi prime incontrano gli alunni delle Ferrini



Le classi seconde



Le classi seconde incontrano gli alunni del Gerbone



Le classi terze



Le classi terze



Le classi terze incontrano gli alunni delle Carducci



HANNO MARCIATO CON NOI...




E POI...TUTTI INSIEME AL PARCO OPAI!



FLASHMOB!



Je bois l'eau
du robinet plutôt
que l'eau minérale
issue d'une bouteille
en plastique 





OLGIATE OLONA

SERVIZIO DI MATTED INZAGHI

OLGIATE HA UN'ANIMA GREEN, GRAZIE ALLA SCUOLA DANTE

R55



Per vedere tutto il servizio: <https://www.youtube.com/watch?v=smhFp5efjks&feature=youtu.be>

Fridays for future: il flash mob di Olgiate conquista anche il ministro Bussetti

🕒 15/03/2019 👤 Andrea Della Bella 📍 BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA



OLGIATE OLONA – Un bellissimo clima. Quello che chiedono e sognano i ragazzi per il pianeta, ma anche quello che, questa mattina, venerdì 15 marzo, si è respirato in paese. Grazie a tutte le scuole di Olgiate Olona, che hanno portato per le strade e al parco di Villa Gonzaga il messaggio del Fridays for future. Una camminata per Olgiate, con gli alunni delle medie che hanno raggiunto anche le altre scuole, connettendole idealmente all'iniziativa, e che si sono poi dati appuntamenti al parco. E qui che hanno dato vita a un flash mob. L'iniziativa ha ricevuto il plauso anche dal ministro dell'Istruzione Marco Bussetti.

La più grande iniziativa studentesca globale in difesa dell'ambiente ha coinvolto anche Olgiate Olona, unico comune della provincia di Varese registrato sulla mappa mondiale del Fridays for future e che questa mattina, insieme a 1.693 città di 196 Paesi, ha aderito all'«ondata verde» della 16enne svedese Greta Thunberg.

Magliette bianche indossate con messaggi ambientalisti disegnati, cartelli e il tipico vociare dei giovani hanno caratterizzato il “biscione” dei ragazzi, che prima hanno attraversato il paese per collegare le scuole dei rioni e poi sono confluiti al campetto di Villa Gonzaga. Il serpentone, pieno di energia e di studenti pronti a un flash mob che ha divertito e fatto riflettere, è stato accompagnato anche dai cittadini, che in alcuni casi, al passaggio dei ragazzi si sono affacciati dalle abitazioni. E qualcuno ha esposto anche il tricolore.

L'idea di aderire all'iniziativa e di coinvolgere tutte le scuole è partita dall'associazione dei genitori “Francesca per una scuola operativa”. Anche se a innescare la scintilla è stata Laura Rotaris, del direttivo dell'associazione. «Ma ci tengo subito a chiarire che il motore di questo evento sono i ragazzi». Dice prima di spiegare come il tutto è nato. «In 15 giorni – spiega – ho illustrato il progetto alle scuole e via. L'idea era quella di dare sostegno a Greta. Ma anche far riflettere tutti su una tematica così importante. E soprattutto di portare il messaggio anche ai più giovani e coinvolgerli, Ecco perché questa mattina abbiamo “toccato”, attraversando il paese, tutte le scuole».

Una bella iniziativa. Che ha coinvolto anche l'amministrazione, come supporto, la Pro loco, i vigili urbani e la protezione civile che hanno seguito passo passo i ragazzi in strada. Per poi regalare il gran finale. Con la ciliegina sulla torta: i ringraziamenti per quanto fatto anche dal ministro Marco Bussetti.

...e per vedere il nostro Flash Mob:

https://www.youtube.com/watch?time_continue=14&v=Z3wCnQIOZWE